-BOLLETTINO DI AZIONE CATTOLICA PARROCCHIALE-PARROCCHIA MARIA SS. IMMACOLATA - GALUGNANO -

"Se rimpiangi la gioventù
ritorna giovane
aiutando i giovani"

NOI GIOVANI

REG.TRIB.LECCE N°454 DEL 20/1/1989 STAMPATO IN PROPRIO-ABB.POST.GR.III 70%
MENSILE - ANNO V - OTTOBRE 1991 - NR. 9 - C/C POSTALE NR. 10361731

I N T E R V E N T I: "Essere Anziani è un problema o essi sono un problema?"
pag.2 di M.A. NICOLACI e Susanna ZITO

PENSIERO DEL MESE : "L'uomo può costruire o demolire..... Deve costruire...."
pag.6 di Mons. Don Pasquale CAPUTO

PARTECIPAZIONI: DALL'AUSTRALIA E DALLA GERMANIA Ricevuto - Pubblichiamo
pag.4

UNA NUOVA CAMPANA PER GALUGNANO di Angelo DELL'ANNA
PARLIAMO DI DROGA PER CAPIRNE DI PIU' di D.F.M.
pag.4

COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE APPROVAZIONE DELLO STATUTO

di D.F.M.

In dirittura d'arrivo l'approvazione dello statuto per il comune di San Donato di Lecce. Il 17 Settembre u.s. nella sede comunale si è tenuta un'assemblea consiliare aperta al pubblico con all'ordine del giorna la presentazione e discussione di una bozza di statuto preparata da un'apposita commissione.Vi era presente una delegazione dell'associazionismo cattolico di Galugnano guidata da Don Donato MANCA in rappresentanza della nostra parrocchia,il quale,a nome e per conto del Parroco Mons.Don Pasquale CAPUTO,delle Associazioni Cattoliche e della Redazione di "NOI GIOVANI" ha brillantemente relazionato su proposte di suggerimenti da inserire nello statuto spazianti dalla funzione sociale della famiglia all'educazione,dalla pace alla programmazione,dalla gestione del territorio al diritto di informazione e di accesso,dai servizi sociali ai rapporti fra il Comune e le libere forme associative.Tutte le forze presenti in consiglio hanno apprezzato l'intervento

segue in 2° pag

QUALE DEMOCRAZIA PER I PAESI DELL'EST?

di Anna Maria

Il triennio '89, '90 e 91 segnerà certamente una svolta importante per l'umanità,arricchendo molte pagine della sua storia.A cominciare dalla caduta del muro di Berlino,avvenuta il 9 Novembre dell'89,fino agli ultimi avvenimenti che hanno visto come protagonista il popolo russo abbiamo assistito infatti a trasformazioni che produrranno i loro effetti più rilevanti solo fra qualche anno.La sfida che infatti popoli che hanno scelto la libertà hanno accettato è una sfida per il futuro che vedrà,se non saranno delusi i presupposti,il raggiungimento di quella effettiva democrazia,diventata ormai per tutti un improcrastinabile bisogno. Per il futuro più prossimo ciò che realmente cambierà saranno i rapporti fra l'ovest e l'est del mondo,con la possibilità sempre maggiore che queste culture tanto diverse,separate da decenni di guerra fredda,da uno sviluppo economico che ha seguito linee diverse emarginando l'est e segnando,invece,una irrefrenabile ascesa per l'occidente,possano incontrarsi intessendo rapporti di diritto

segue in 2ª pag

DALLA 1° PAGINA----------

QUALE DEMOCRAZIA?

internazionale su un piano di perfetto equilibrio e parità.

Quello che ora ci si attende da questi popoli è che possano porre ottime basi per la nascita di quegli istituti di partecipazione che garantiscano la loro vita democratica.

L'esempio che a questo proposito viene dall'occidente forse non è dei migliori; misurare il grado di democrazia, raggiunto in molti paesi non è certamente un'impresa che porta a confortanti risultati.

LA DEMOCRAZIA REALE E' QUINDI LONTANA?

Sembrerebbe proprio di sì; se, infatti, da una parte ci viene garantito il diritto alla informazione dall'altra ci troviamo di fronte ad una informazione non sempre obiettiva, portavoce spesso solo di interessi economici e politici.

Lo stesso diritto alla partecipazione democratica ci viene negato dal momento che le scelte politiche, così come le scelte dei nostri rappresentanti politici sono molto lontane dal rispecchiare le esigenze del paese, soffocate dal

CLIENTELISMO E DAL

LA FORTE PARTITOCRAZIA CHE ATTRAVERSO LE SEGRETERIE DI PARTITO DIVENTA SEMPRE PIU' VERO E PROPRIO "ORGANO DECISIONALE".

C'è veramente da sperare, quindi, che i popoli orientali che cominciano a muovere i primi passi verso la democrazia, riescano a cogliere questi elementi degeneri della stessa democrazia e riescano a superare le nostre esperienze negative giungendo forse a creare quella democrazia reale che è ancora lontana;

forse così un giorno saremo noi a dover imparare qualcosa dai nostri fratelli dell'est.

Tutti coloro che hanno ricevuto il potere in questi paesi si rendano conto, quindi, della grave responsabilità che si sono assunta di fronte al loro popolo e di fronte a tutto il mondo, sappiano quindi agire di conseguenza contribuendo a fare di una ancora giovane e immatura democrazia un modello ed un esempio per tutto il mondo.

Anna Maria LEZZI

APPROVAZIONE STATUTO

e si sono dimostrate sensibili e disponibili.

Ci auguriamo che alla disponibilità seguano i fatti.

Sarà nostra cura annotare tutto quanto sarà recepito di quanto proposto.

Intanto auguriamo buon lavoro alla preposta commissione composta da consiglieri comunali, segretari di partito e di sindacato.

Meglio sarebbe stato se nella commissione vi fosse stato rappresentato anche il libero associazionismo. Ma tant'è.

Già da tempo S.E. Mons. Arcivescovo VINCENZO FRANCO, con apposita istanza rivolta alla sensibilità di tutti i Consigli Comunali della Diocesi auspicava uno statuto rispettoso del libero associazionismo, noi ci speriamo ancora.-

D.F.M.

INTERVENTI SUL TEMA: "ESSERE ANZIANI E' UN PROBLEMA O ESSI SONO UN PROBLEMA?" effettuati durante lo spettacolo "CANZONI TEATRO E... PENSIERI" per la giornata di testimonianza pro-anziani proposta dalla redazione di "NOI GIOVANI" e organizzata con tutti i gruppi di ispirazione cattolica di Galugnano.-

---

Che cosa possiamo fare per aiutare tanti anziani ad uscire dal loro isolamento? Aiutarli a riprendere il dialogo, a ricominciare ad agire insieme agli altri?

Innanzi tutto dobbiamo essere capaci di provare di "assaggiare" personalmente il loro stato d'animo, senza aspettare che qualcun altro intervenga.

Deve cambiare la cultura, dobbiamo capire che l'anziano non è un soggetto passivo perchè un tempo ha prodotto, anzi, continua a farlo con la sua insostituibile saggezza.

Aiutiamo dunque gli anziani a vivere bene la loro vecchiaia, a non vedere i disturbi dell'età come inevitabili.

Noi giovani ci adopereremo sempre perchè essi siano sempre apprezzati e rispettati, perchè questo è loro dovuto: per i loro meriti, per i loro anni, per le loro sofferenze, per la loro esperienza tanto necessaria e tanto cara proprio a noi.

Dio voglia che tutto questo avvenga e allora non ci servirà più il cromosoma dell'eterna giovinezza perchè anche la vecchiaia sarà un dono.-

M.A. NICOLACI

Red. "NOI GIOVANI"

Essere anziani è un problema o loro sono un problema? Questa è una domanda che ci impegna in prima persona. "La gloria di Dio è l'uomo vivente".

Non tutti però comprendiamo quello che affermiamo, perchè tante volte pronunciamo affermazioni che non corrispondono a verità. Ogni essere umano ha il diritto di essere rispettato e non essere trattato come "uno straccio che non serve più".

Le età dell'uomo variano: bambino, ragazzo, giovane, adulto e anziano. Anziano, è proprio questa fascia di età che ha bisogno di essere capita, incoraggiata e aiutata.

Il comandamento dell'amore non è ben ancorato in noi cristiani. Assistiamo nella società moderna al rifiuto di determinate categorie di persone e fra queste appunto gli anziani, anche da parte di molti che si professano cristiani.

Ecco questa sera vogliamo gridare a tutti che la persona anziana non solo va rispettata ma anche amata, con quello stesso amore che Gesù ha riservato a ciascuno di noi.

Susanna ZITO
A.C.R.

PER IL MESE DI OTTOBRE AUGURI ONOMASTICI A:

TERESA	giorno 1-	FRANCESCO	giorno 4-	BRUNO	giorno 6
MARGHERITA	" 16-	LUCA	" 18-	MARCO	22
LUCIANO	" 27-	SIMONE	" 28-		

FESTIVITA' FUNZIONI RELIGIOSE: Giorno 7 Beata Vergine Maria del Rosario. Santa Messa ore 17.00.-

Sabato 26 solenne Messa per l'apertura dell'anno sociale, ci si augura presenziata dal vescovo.-

---

CONCORSI-CONCORSI-CONCORSI-CONCORSI-CONCORSI-CONCORSI-

SEGNALIAMO: G.U. nr 7 del 20/9/991 nr.459 posti personale varie qualifiche nel Ministero per i beni culturali e ambientali.

TITOLO DI STUDIO E SCADENZA: varie.-

IN BREVE - IN BREVE - IN BREVE - IN BREVE - IN BREVE -

Deprechiamo e condanniamo con tutte le nostre forze l'ulteriore atto di vilenza terroristica verificatosi a San Donato con la bomba fatta deflagrare nella costruenda nuova abitazione dell'ex sindaco Dott. Donato PELLEGRINO. Si alza il tiro? Auspichiamoci di no.-

---

Il 7 Agosto u.s. secondo abusivo sbarco, dopo quello di Gennaio, di Albanesi sulle coste Salentine. Abbiamo personalmente assistito a quello avvenuto in località Roca Li Posti, nei paraggi di San Foca.

Ci ha particolarmente colpiti il vedere prender terra, in un barile non molto capiente una giovane madre con in braccio, ben stretta, la sua creatura di soli pochi mesi.

Alla vista di un elicottero ci ha chiesto: mangiare, porta mangiare? Forse, abbiamo risposto. Bugiardi. Erano venuti per ricacciarli.-

INTERVISTA AI NOSTRI ULTRANOVANT'ENNI:

PECCARISI ARCANGELA.

di D.F.M.

Arcangela, ultima fra i nostri concittadini ad aver superato i 90 anni ed unica donna. E' nata il 29 Aprile 1900, 91 anni e 6 mesi.

Parla piano, con lo sguardo vivace che di tanto in tanto si fissa su qualcosa o qualcuno; teso a dire tutto, a non dimenticare o tralasciare nulla.

I ricordi, a volte, sono offuscati da un velo di titubanza, ma risultano comunque chiari.

Dal viso traspare una perenne malinconia non disgiunta da chiara tristezza che si accentua al pensiero del suo caro, amato e indimenticato Mosè.

Dolce, paziente e disponibile.



Arcangela col marito CONTE Mosè. Abitavano in piazza Umberto I, già abitate dalla sua mamma MAZZEO Annunziata e dal papà Giuseppe.

CHI ERANO I TUOI NONNI? COSA RICORDI DI LORO?

Quelli paterni si chiamavano Oronzo e Rosa. Abitavano nelle case dove abitavamo io e il mio Mosè. Ricordo che "nonnu Ronzu" il giorno di San Michele mi chiamava, a parte, di nascosto e mi dava " nu sordu". Io ero la più grande fra i nipoti.

Dei materni mi ricordo solo di mamma Concetta, del nonno non ricordo nulla, abitavano in via B. DELL'ANNA.

QUAL'E' LA PRIMA GUERRA CHE RICORDI?

Ho sentito parlare per la prima volta di militari e di morte quando ancora ero bambina, ma non ricordo se si trattasse di guerra. Si trattava di mio fratello Oronzo, il più grande, eravamo una famiglia di 10 persone, faceva appunto il militare in Albania quando io avevo 12 anni.

Allora morì la mamma e restammo soli. (Gli occhi, come per volontà disgiunta dalla sua, si velano di lacrime.)

COME HAI VISSUTO LA GRANDE GUERRA DEL 15/18?

A casa, a Galugnano lavorando sempre, notte e giorno per poter contribuire al mantenimento della famiglia. Così anche la seconda guerra mondiale.

Maledette guerre! Fame e lavoro. Era così per tutti. In guerra morì mio fratello Gaetano. Una storia lunga la sua, lo abbiamo sempre ricordato tutti in famiglia, perciò molti miei nipoti hanno il suo nome: Gaetano. (Tace per un momento. Occupata e preoccupata solo a pensare. Come se nei ricordi cercasse qualcosa, qualcuno.)

QUALI LE CONDIZIONI DI VITA NELL'IMMEDIATO DOPO-GUERRA?

Si tirava la vita "comu ole Diu". Si lavorava sempre, eppure con quel poco che si guadagnava si viveva serenamente e dignitosamente. Ricordo che molti lavoravano per la raccolta delle olive, io compresa, da "patrunu Tore" e "patruna Ndata", Madre e Padre di Gioacchino DELL'ANNA. "Santi cristiani".

COME SI VIVEVA IL CATTOLICESIMO A GALUGNANO NEGLI ANNI DELLA TUA GIOVENTU'?

Tutti in chiesa con "Papa Pietrhu": "cose te Diu e Santa Messa". Tutte le sere il Santo Rosario. Non si andava a letto se non si recitava il Santo Rosario. "Nui imu, mangia tu e puru le Sante Anime ane mangiare" diceva mio padre. E tutti a recitare il Santo Rosario, senza discutere. Con mio padre non si discuteva.

Era veramente bello, anche se, a volte, a noi ragazzi rincresceva.

RICORDI UNA CANZONE, UNA POESIA O QUALCOSA ALTRO IN DIALETTO?

Non ricordo nessuna canzone o poesia, niente. Non si usciva mai. Io al massimo andavo da mamma Concetta.

QUALI I TUOI AMICI PIU' CARI?

L'amica più cara era "la fija te lu 'mmassaru Peppu" Immacolata. Ma si faceva vita di casa. Unica uscita la cappella della Madonna della neve e la Santa Messa. Ci volevamo molto bene.

I RAPPORTI UMANI ERANO MIGLIORI O PEGGIORI?

Galugnano era tutta una famiglia. Adesso non c'è più niente da fare. Noi eravamo orfani, piccoli, tutti ci aiutavano, tutta Galugnano. E noi, quando c'era bisogno, aiutavamo tutti. Eravamo tutti fratelli. Casa, Lavoro e preghiera, ed eravamo felici anche se i problemi erano tanti.

Qual'è il segreto di tanta longevità?

Il Signore con me si è divertito: con tante che ne ho passate da quando ho perduto la mamma in poi! Sempre sacrifici e sacrifici! Eppure mi ha lasciata su questa terra. Io lo ringrazio tanto anche perchè mi concede di vivere in casa della mia cara Giovanna.

Nu te scerrare mai fiju miu: tuttu lu mundu utai, meiu te casa mia nu trhuai". Mi vogliono tutti bene. Mi trattano bene. Lu Signore li fazza stare sempre bueni.

E LA TUA PARTICOLARE DEVOZIONE PER S. MICHELE?

Sono stata miracolata, ho dovuto adempiere ad un voto. Febbre altissima, perdevo conoscenza in seguito ad una brutta infezione per una ferita ad un dito. Il dottore non sapeva più dove sbattere la testa.

Mi rivolsi a San Michele, lo pregai tanto, in una notte sparì tutto, stetti bene con grande meraviglia del dottore, Don Pippi. Fu così che con immensi sacrifici adempii al mio voto: feci costruire affianco alla mia abitazione una nicchietta e vi posi dentro una statuetta del nostro protettore San Michele.

Ora mi dicono che non c'è più. (Si ferma, pensa e piange.)

VUOI DIRCI ALTRO ARCANGELA?

Sì. (Decisa e sicura). Non dimenticatevi mai del Signore. Senza la volontà di Dio non si muove paglia. Ricordatevelo sempre.

Arcangela ha avuto 4 figli: Nino e Giovanna viventi, Annunziata e Giuseppina decedute. Giuseppina perdette la vita a soli 18 anni per lo scoppio di una bomba a mano, residuato bellico, a S. Spirito. E' una delle tante tragedie che hanno contrassegnato la vita di Arcangela.

L'ultimo fratello vivente di Arcangela vive a Rho, Amedeo.

Ecco! Così si conclude la nostra carrellata di interviste ai nostri ultranovant'enni, con l'unica donna: Arcangela.

Si conclude così anche il nostro anno sociale dedicato ai problemi degli anziani e sta per aprirsene un altro, altrettanto impegnativo che, come illustrato in altra parte del bollettino, sarà dedicato alla coppia. Ad una coppia nuova per una nuova famiglia cristiana alle porte del 2000.

Chiediamo scusa ai nostri anziani per non aver saputo fare di più. Ci impegniamo ad essere loro sempre vicini, ad approfondire i loro problemi, a sensibilizzare la nostra comunità. Questo possiamo certamente garantire. Altro non è nelle nostre possibilità.

-R I C E V U T O--P U B B L I C H I A M O---

Frankfurt Am Main 22/8

Prima di tutto ci tengo a ringraziarvi a nome di tutti i galugnanesi per aver pensato a noi residenti fuori nazione.

Credo che,come me,anche gli altri siano contenti che per mezzo di "NOI GIOVANI" si sentano reinseriti nella vita galugnanese.

Complimenti a voi tutti e spero che le vostre fatiche vengano riconosciute e sostenute da tutti i lettori.

E adesso veniamo al dunque. Nell'ultimo bollettino,la coordinatrice Anna Maria LEZZI ha scritto un articolo sulla cultura e l'arte esistenti nel paese. Suona quasi come un rimprovero, ma sono d'accordo con lei quando dice che l'interesse sia poco se non del tutto inesistente.

Ultimamente trovandomi a Galugnano ho notato che stanno perfino smontando il cornicione in pietra leccese soprastante al muro di recinto del nostro cimitero. (Vandali o amatori d'arte?).

Un altro caso d'incoscienza si verifica durante le elezioni quando con della tinta blu fanno delle caselle in grande stile sul muro del palazzo.

Un severo rimprovero che vorrei fare ai residenti del nostro paese è che non rispettano la natura. Se si guarda intorno al paese si nota un mare di rifiuti, perfino materassi marci a pochi metri dall'abitato.

Nelle vicinanze del campo di calcio la situazione è degradante,quasi da terzo mondo. Questo è il biglietto da visita che si dà agli amici sportivi che vengono a Galugnano?

Ma come mai la gente non ha capito che commettendo dei gesti d(inciviltà fa del male a se stessa prima di farlo agli altri?

La mia meraviglia è che persone che avevo stimato fino ad oggi usino il nostro paese come una discarica pubblica per i loro rifiuti di ogni genere.

Tutto quanto detto mi fa lasciare il nostro paese con tanta amarezza benchè io venga con tanto entusiasmo.-

Michele ZITO

Ringraziamo di cuore per il contributo il nostro concittadino e mio amico d'infanzia Michele.Ha messo il dito sulla piaga con termezza e chiarezza. Ci trova concordi. Ci ripromettiamo di ritornare sull'argomento e trattarlo con l'ampiezza che merita. Ancora grazie e cari saluti a nome di tutta la comunità parrocchiale.-

Wallangang 19/8/991

Carissimi tutti,

approfitto per ringraziarvi di vero cuore per l'invio del bollettino "Noi Giovani.- Anche se dopo tanto tempo molti nomi per me sono sconosciuti, ma sono felice di avere notizie della mia Galugnano.

Anche se sono 20 anni che manco il mio cuore,il mio pensiero è sempre lì, non solo perchè tutta la mia famiglia è lì ma anche perchè anche la mia giovinezza, pur se non è stata bella,l'ho trascorsa lì.

Spero che Dio mi dia salute e vita per ritornare nella mia Galugnano, per viverci gli ultimi anni della mia vecchiaia.

Adesso grazie ancora a tutti voi,anche se non vi conosco personalmente, un saluto particolare a Don Pasquale,che Dio gli Dia ancora cento anni di vita per poterlo rivedere ancora.

Vi aggiungo un piccolo dono per il vostro giornale,ho avuto un piccolo problema in quanto qui non esiste il conto corrente, ho dovuto fare uno cheques, se avrete problema a cambiarlo me lo rimandate e mi direte a chi intestarlo.

Ancora un saluto a tutti dall'Australia.

Neve DELL'ANNA PIRAS E FAM

Dalla lettera della nostra concittadina Neve traspare tutta la struggente nostalgia per il paese natio.

Grazie a Lei sig.ra Neve, si per la generosa offerta,ma più che altro per averci scritto.

E' questo uno dei nostri scopi:tenere informati e uniti i cittadini di Galugnano. Un caro saluto a lei e Fam. a nome di tutta la comunità di Galugnano.-

GRUPPO DONATORI SANGUE "FRATRES"-ATTIVITA'-

Il giorno 6 Agosto avrebbe dovuto tenersi a San Donato una raccolta di sangue donato dai volontari di San Donato e da un buon gruppo di cittadini di Galugnano,in particolar modo donne che, "forse",sentono di più il problema.

La donazione purtroppo è saltata non per colpa del gruppo donatori, ma perchè quel giorno non si è potuta avere la disponibilità dell'ambulanza.

La donazione è stata rinviata e presumibilmente si terrà in ottobre.

Il 10 Agosto c'è stata una richiesta urgente di sangue per una persona ricoverata a Bari: leucemia.Il gruppo si è immediatamente mobilitato.

Molti i cittadini di San Donato che hanno donato il loro sangue, ad essi si sono aggiunti quattro giovani amici di Galugnano:

D'ANDREA Eleonora,DELL'ANNA Sabrina,GRECO Michele e Martina Ilenia.

Grazie di cuore a Tutti.

Paola DELL'ANNA.

UNA NUOVA CAMPANA PER GALUGNANO

Non capita molto spesso di poter assistere ad una cerimonia così particolare come quella che giorno 5 Agosto la popolazione di Galugnano ha avuto modo al rientro in chiesa dopo la tradizionale processione alla cappella dedicata alla Madonna della Neve.

E' stata infatti benedetta la nuova campana prima che venisse collocata sul campanile.

La benedizione è stata preceduta da un breve discorso del nostro parroco che ha esposto ai fedeli presenti le funzioni di una campana:

Essa con il suo suono scandisce e accompagna i momenti felici e quelli più tristi dei cristiani.

Ne è venuta fuori una figura quasi umana partecipe degli stati d'animo d'ogni fedele.

Così ai pochi rintocchi che Don Pasquale ha fatto seguire alla benedizione si è aggiunto un applauso entusiastico e prolungato da parte dei presenti.

Lo stesso Don Pasquale non ha mancato di ringraziare chi generosamente aveva contribuito alla forte spesa.

Angelo DELL'ANNA

PARLIAMO DI DROGA PER CAPIRNE DI PIU'

E' stato il tema di incontri riservati alle famiglie nell'ambito della prevenzione alle tossicodipendenze tenutisi al Centro Religioso-Sociale BB. Martiri Zona 167 di San Donato di Lecce dal 23 al 25 Settembre 1991.

Organizzati dalla Parrocchia Resurrezione di San Donato e dall'Istituto Croce Bianca di San Severino Marche con il patrocinio della USL Le/4 e del Comune di San Donato di Lecce,hanno visto un'affluenza di pubblico numeroso, partecipe ed entusiasta.

Si sono ascoltate tragiche testimonianze di genitori coinvolti nel dramma "DROGA" e di giovani che da quel dramma sono stati travolti.

Alla presenza del Parroco,Don Antonio Greco,Don Donato De Blasi ha svolto un insostituibile e prezioso lavoro di coordinamento avvalendosi della sua ormai ricca e forte esperienza nel campo.

La seconda serata è stata impreziosita dalla presenza del Vescovo S.E. Mons. Vincenzo FRANCO.Il suo discorso conclusivo è stato il suggello ad un'esperienza stupenda e certamente utile.

"....Nulla può aiutare di più i genitori nei rapporti con i loro figlioli che la verità,la discrezione e l'amore,.." Così ha concluso S.E. il Vescovo, così concludiamo noi: verità,discrezione,amore.-

D.F.M.

SPORT-GALUGNANO-SPORT-GALUGNANO-SPORT-GALU

Auguro un ben tornato a tutti i nostri lettori con la speranza che tutti abbiano passato delle belle vacanze.

Purtroppo la speranza che l'A.S. potesse giocare in 1° cat. è restata tale e l'A.S. per il secondo anno consecutivo si ritrova ad affrontare una nuova avventura nel campionato di 2° cat. che ha avuto il suo inizio domenica 29/9/91

ARIA SANA LECCE-A.S. GALUGNANO 0 - 0.

Si è concluso in pareggio a reti inviolate l'incontro di esordio della nostra squadra. Una partita sostanzialmente equilibrata che si è giocata prevalentemente a centro campo con scarsissime occasioni da goal.

Il pareggio è sostanzialmente giusto. La nostra squadra alla guida del nuovo allenatore Sig. Rizzo di Lecce è parsa impacciata e contratta, sicuramente sente ancora nelle gambe la fresca preparazione precampionato.

Si è messa particolarmente in evidenza tutta la forte difesa, mentre hanno brillato poco il centrocampo e l'attacco.

Comunque la nostra A.S. ha tutte le carte per giocarsi da protagonista questo campionato.

Forte dell'esperienza del campionato scorso in cui in più di qualche partita ha peccato di scarsa concentrazione, parte certamente con un ruolo di favorita.

Con l'augurio che quest'anno il sogno diventi realtà auguriamo un buon lavoro a tutti e sopratutto...FORZA RAGAZZI.-

Dario QUARTA

UN PERSONAGGIO AL MESE: Ing. Sergio CONTE -Presidente-

Il Presidente dalla saggezza infinita, mai una polemica fuori posto, mai una frase di troppo. A volte è difficile strappargli perfino un sorriso.

Forse non riesce ad esternare la sua gioia per una vittoria o l'amarezza per una sconfitta.

Ma non è arte di superiorità la sua, preferisce solo tenere chiusi in cassaforte i suoi sentimenti.

Questo modo di comportarsi del resto è tipico della sua personalità, una personalità forte a volte grande che solo dopo una frequentazione si riesce a comprendere ed a considerare perchè, al suo interno, racchiude veramente tanti pregi.

La squadra da lui creata? Un sogno, un evidente e comprensibile orgoglio per molti galugnanesi ed una seconda categoria che profuma davvero di miracolo, è un impresa.

Il nostro Presidente ha retto bene a tutte le difficolta, ha dimostrato carattere e nonostante abbia vissuto delle pagine anche un pò amare non si è lasciato mai andare.

Ma in questo campionato, in questa nuova avventura iniziata dove il Galugnano potrebbe permettersi di sognare in grande, il Presidente vorrebbe, vuole che questa squadra continui ad essere segno di un riconfermato orgoglio, sia occasione di sentirsi sempre più uniti nell'applaudire e nel gioire con impeto di soddisfazione e contentezza.

Dunque sentiamoci felici, entusiasmiamoci e con allegria chiediamo al nostro Presidente di farci sognare ancora.

Michele DELL'ANNA

RIUSCITISSIMI I FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI SAN MICHELE ARCANGELO DEL 28-29 e 30 Sett. NON RESTA CHE COMPLIMENTARSI E RINGRAZIARE IL COMITATO TUTTO. CONSAPEVOLI DEI SACRIFICI AFFRONTATI NON CI SENTIAMO DI AVALLARE CRITICHE DI SORTA. CI AUGURIAMO CHE ANCHE PER L'ANNO PROSSIMO CI SIA IL MEDESIMO IMPEGNO ED ENTUSIASMO. LE FESTIVITA' PATRONALI OLTRE IL LORO ASPETTO SPIRITUALE HANNO UNA LORO VALENZA CULTURALE POICHE' RISPECCHIANO TRADIZIONI, USI E COSTUMI della COMUNITA'.-

CAMMINARE CON I GIOVANI

Nel recente documento pastorale per gli anni '90 "Evangelizzazione e Testimonianza della carità" si indica come una delle vie privilegiate della pastorale giovanile

L'EDUCAZIONE DEI GIOVANI AL VANGELO DELLA CARITA',

e si afferma che il compito della trasmissione della fede alle nuove generazioni e della loro educazione ad una integrale esperienza e testimonianza di vita cristiana è una essenziale priorità della pastorale (n.44).

Occorre che tutte le comunità parrocchiali, associazioni, movimenti e gruppi sentano come un dovere primario l'"educare i giovani".

Aiutare i giovani seriamente significa

METTERSI IN CAMMINO CON LORO. Non mettersi innanzi ma accanto ai giovani. E' importante ripensare e attuare l'esperienza che ha fatto Gesù con i discepoli di Emmaus.

Il "maestro" Gesù, visti i due giovani stanchi e confusi, non ha fatto altro che

METTERSI IN CAMMINO CON LORO, entrando nella loro storia, quasi in punta di piedi e trasformando per sempre la loro vita.

Don Donato MANCA

APERTURA ANNO SOCIALE 1990/91

Come ormai tradizione, l'ultima domenica di Ottobre si aprirà l'anno sociale 1990/91.

Per la verità quest'anno, per meglio valorizzare il momento spirituale e di preghiera, si inizierà l'apertura sabato 26 Ottobre alle ore 17.30 con la celebrazione di una Messa solenne.

Ci si augura che possa essere presenziata da S.E. Mons. VINCENZO FRANCO. Tutto dipenderà da eventuali impegni precedentemente assunti.

La domenica mattina del 27 Ottobre sarà dedicata ad una mostra fotografica avente per oggetto "La coppia nei suoi momenti familiari".

Perchè la coppia? Perchè il tema scelto per quest'anno sociale 1990/91 è:

"QUALE COPPIA PER UNA NUOVA FAMIGLIA CRISTIANA ALLE SOGLIE DEL 2000?"

Un tema affascinante ed impegnativo che si riperquetera per tutto l'anno nella vita associativa.

Chiediamo la collaborazione di tutte le famiglie di Galugnano per la raccolta delle foto.

Gireremo casa per casa per raccogliere quelle più significative anche sotto l'aspetto tecnico e artistico. Subito dopo la mostra saranno restituite con sollecitudine.

SIAMO CERTI DELLA VOSTRA COLLABORAZIONE.

Domenica sera, intorno alle ore 19 l'atteso spettacolo:

"CANZONI, TEATRO E.... PENSIERI"

come sempre presentato, recitato, cantato e.. Pensato dai nostri giovani e...Non.

Ricordiamo che tutto quanto sarà realizzato con l'indispensabile collaborazione delle varie associazioni cattoliche: adulti, giovani e ragazzi dell'apostolato della preghiera, della Schola Cantorum, la Caritas parrocchiale, il Circolo Cattolico Ricreativo con il coordinamento della redazione di "NOI GIOVANI" ed il patrocinio della Parrocchia Maria SS. Immacolata. Conteremo come sempre sulla preziosa disponibilità delle Suore Apostole del Catechismo e della confraternita Maria SS. Annunziata.

Ci auguriamo come sempre che non tutto cessi alla fine dello spettacolo di domenica 27 Ottobre, ma che qualcosa resti nelle nostre coscienze e si traduca in impegno fattivo e convinto per conservare ed ampliare nella nostra comunità gli ideali cristiani.

D.F.M.

CONDOGLIANZE

Nel mese di Agosto, a Sternatia, all'età di 81 anni, dopo una vita tutta dedicata alla sua comunità parrocchiale è deceduto Don

BENEDETTO MASSAFRA, già parroco di quella comunità.

...---...

Tragicamente il 3 Settembre 1991 a Lecce perdeva la vita GEMMA Gianluca di anni 23. Figlio della nostra concittadina CONTE Anna Maria, già residente in via Pozze.

Ma come è pensabile morire a 23 Anni? Per la mente umana non lo è. Gianluca ha lasciato un vuoto incolmabile per quanti lo hanno conosciuto.

...---...

A Sternatia il 3 Settembre 1991 è deceduta TANIELI Fiorentina nata Reale, aveva 69 anni;

Madre di Luigi TANIELI titolare del negozio di frutta e verdura sito in via Garibaldi.

...---...

Il 16 Settembre 1991, a San Cesario di Lecce è deceduto DEL CUORE Angelo suocero di

Luigi Fiore che da anni presta servizio presso il nostro Ufficio Postale senza disdegnare di andare incontro alle esigenze dell'utenza tutta.

...---...

A Calimera di Lecce, all'età di 77 anni, il 25 Settembre 1991 è deceduto CRETI' LUIGI,

padre di Mimma sposata da tempo col nostro concittadino VESE Michele e residente in via Pozze.

...---...

A Caprarica di Lecce il 28 Settembre 1991 è deceduto BUTTAZZO Antonio, fratello di

Maria sposata da tempo col nostro concittadino VESE Benito e residente in via dei Menhir.-

NOZZE

Il 5 Settembre 1991, a San Cesario di Lecce il nostro concittadino MAIO Raffaele si è unito in matrimonio con LEZZI Mirella.

(.)(.)(.)(.)(.)(.)(.)

Nella nostra parrocchia, il 7 Settembre 1991 la nostra concittadina DELL'ANNA Michela ha sposato Luigi PERRONE di Sternatia.

(.)(.)(.)(.)(.)(.)(.)

A Lizzanello, il 7 Settembre 1991 il nostro concittadino PASSABI Massimo, da sempre impegnato attivista della nostra Azione Cattolica, ha sposato Luisella CAZZATO.

(.)(.)(.)(.)(.)(.)(.)

Il Nostro concittadino PASCALI Brizio, il 7 Settembre 1991, a Calimera di Lecce, si è unito in matrimonio con Tommasa MONTINARO.-

La comunità di Galugnano gioisce per la formazione di queste nuove famiglie, augura tutto il bene desiderato e prega il Signore perchè le protegga e le benedica.-

BATTESIMI

Il 31 Marzo 1991 Il nostro concittadino DI DONFRANCESCO Ettore e la gentile sua signora TROKSLER Francesca, in Svizzera ove residenti, hanno fatto impartire il sacramento del battesimo alla loro adorata YASMINE.

A Cisternino il 15 Settembre 1991 ha ricevuto il sacramento del Battesimo DOMENICO STEFANO figlio della nostra concittadina DELL'ANNA Giuseppina e di COLUCCI Nicola.

A YASMINE e DOMENICO STEFANO, giunga l'applauso di Galugnano tutta con l'augurio di una vita lunga, felice e santa.

PENSIERO DEL MESE

a cura di Mons. Don Pasquale CAPUTO

Nella vita, l'uomo, ragazzo o giovane, adulto o anziano, o costruisce o demolisce. Non solo chi è cattivo demolisce, ma anche l'ozioso, l'assenteista, chi non è seriamente impegnato nel lavoro. Come nelle costruzioni materiali, anche nel costruire la vita, bisogna badare alle fondamenta, ai muri maestri, alle colonne, travi portanti. Ecco, quindi, il forte e sempre attuale discorso dei valori morali. Se non coltiviamo i valori morali, costruiamo una famiglia, una società fragile, senza validi punti di riferimento, una società allo sbando, creando un vuoto pauroso per le future generazioni. Quali sono i valori morali? Responsabilità nei propri doveri e non solo chiarezza e fermezza nei propri diritti; rispetto della persona e delle cose altrui; lealtà, fedeltà, retto uso della libertà, giustizia, laboriosità, solidarietà. Gli adulti si sentano responsabili di dare buon esempio alle nuove generazioni, soprattutto con i comportamenti convinti. Non solo a scuola (e ottobre è il mese della ripresa in pieno del lavoro scolastico), ma soprattutto in famiglia e in ogni rapporto sociale, l'esempio degli adulti, dei genitori, dei maestri sia coerente per comunicare convinzioni oneste e forti nei ragazzi e nei giovani. A volte si sente dire: oggi c'è tanta corruzione, disonestà, egoismo. Io solo debbo fare il mio dovere? Chi ragionasse così si mostrerebbe insipiente e si renderebbe responsabile dei tanti mali sociali che imperversano in ogni ambiente. San Michele Arcangelo ci protegga con il suo valido patrocinio, incoraggi i giovani a intraprendere vie buone, conforti gli adulti nella loro opera educativa, doni consolazione agli anziani, salute agli ammalati, pace e serenità a tutte le famiglie.-

PROPRIETA': Parrocchia Maria SS. Immacolata Galugnano - Tel. 0832 - 655030
DIR.re RESP.le: DELL'ANNA FRANCO MICHELE
COORD.ce di RED.ne: LEZZI ANNA MARIA
PROGETTAZIONE GRAFICA: DELL'ANNA LUCA

DIREZIONE E REDAZIONE: Piazza Vitt. Em. II 6
Tel: 0832-655092
COMITATO REDAZIONALE: CONTE Serena, CUCURACHI Tina, D'ANDREA Eleonora, DELL'ANNA Angelo, DELL'ANNA Michele, INGROSSO Sabina, MANCA Don Donato, MARTINA Ilenia, NICOLACI Maria A., PAGANO Giuseppe, PECCARISI Enrico, QUARTA Dario.-
HANNO COLLABORATO: Mons. Don Pasquale CAPUTO, Suor Raffaella DELL'ANNA, Paola DELL'ANNA; Susanna ZITO.-
Conto Corrente Postale: 10361731.-
RECAPITO: Casella Postale 73010-GALUGNANO.-

FINITO DI STAMPARE IL 6 OTTOBRE 1991.-